



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5[^] C

Anno Scolastico 2016-2017

Coordinatore: prof. ssa Valentina Begliutti

Data di redazione e approvazione: 12/05/2017

Questo documento è stato redatto in ottemperanza alle recenti disposizioni (O.M. 252 del 19 aprile 2016, art.6, comma 2): “Tale documento del consiglio di classe indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano utile e significativo ai fini dello svolgimento degli esami, con specifico riferimento alla terza prova e al colloquio. Il documento terrà conto, inoltre, delle modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

1. Composizione del Consiglio di Classe

<i>N.</i>	<i>Docente</i>	<i>Discipline</i>
1.	Marini Patrizia	Italiano e Latino
2.	Begliutti Valentina	Lingua e Civiltà Inglese
3.	Brignardello Maria Grazia	Scienze Naturali
4.	Denti Rita	Matematica
5.	Palacios Francesco Saverio	Fisica
6.	Melis Sergio	Scienze Motorie e sportive
7.	Monello Pier Luigi	Filosofia e Storia
8.	Marras Antonio Maria	Disegno e Storia dell'Arte
9.	Meloni Davide	Religione
RAPPRESENTANTI ALUNNI:		RAPPRESENTANTI GENITORI:
Figus Francesco		Sig.ra Porru Rita Aida
Piga Alessia		

2. Composizione della classe

1.	Cambuli Davide	14/01/99
2.	Carta Andrea	08/06/97
3.	Coccodi Luca	30/11/97
4.	Farru Riccardo	08/12/98
5.	Figus Francesco	23/07/98
6.	Lovico Riccardo	24/10/98
7.	Piano Simone	20/12/98
8.	Piddu Alessia	21/12/98
9.	Piga Alessia	01/10/98
10.	Pinna Michele	29/09/98
11.	Podda Antonia Cristiana	07/01/99
12.	Porru Andrea	13/08/98
13.	Schinardi Francesco	25/09/97
14.	Trudu Miriam	14/08/98

Alunni iscritti: 16

Alunni frequentanti: 14

a) STORIA DELLA CLASSE

La classe, formata da 14 elementi, dieci ragazzi e quattro ragazze, ha una storia curricolare caratterizzata nel corso del quinquennio da insuccessi con un nucleo originario classe modificato per la presenza di tre allievi inseriti in quarta, di cui uno ripetente e proveniente dalla 4^a D e due provenienti dalla 3^a F, e uno in quinta proveniente da una scuola privata. Infine, due allievi si sono ritirati nella seconda metà del mese di febbraio.

Il comportamento è stato in generale corretto, tuttavia c'è da segnalare la presenza di molteplici note disciplinari a carico di alcuni alunni. La partecipazione al dialogo educativo, l'impegno nello studio e l'interesse per le attività didattiche proposte sono stati invece superficiali e discontinui. La disponibilità alla collaborazione da parte degli elementi con maggiore difficoltà è stata scarsa.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre, una preparazione di base piuttosto carente in alcune discipline, uno studio discontinuo e non sempre adeguato nel metodo, le frequenti assenze soprattutto di alcuni hanno penalizzato lo svolgimento regolare dei contenuti disciplinari.

Alcuni alunni durante il corso del triennio hanno mostrato carenze nelle capacità rielaborative e critiche che ne hanno limitato il rendimento. Per ovviare a tali difficoltà una parte dei docenti ha attivato dei percorsi di recupero, in orario curricolare ed extra-curricolare, ma ciò nonostante non tutti gli studenti hanno raggiunto la sufficienza in un numero significativo di discipline.

b) CONTINUITA' DIDATTICA.

Nel corso del triennio la componente docente si è mantenuta pressoché stabile, ad eccezione dei docenti di Storia e Filosofia e di Scienze.

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		Terza	Quarta	Quinta
Marini Patrizia	Italiano - Latino	x	x	x
Monello Pier Luigi	Storia - Filosofia			x
Begliutti Valentina	Lingua e Civiltà Inglese	x	x	x
Denti Rita	Matematica	x	x	x
Palacios Francesco Saverio	Fisica	x	x	x
Melis Sergio	Scienze motorie	x	x	x
Brignardello Maria Grazia	Scienze Naturali			x
Marras Antonio Maria	Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x
Meloni Davide	Religione	x	x	x

c) SITUAZIONE E LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE .

Sul piano del profitto la classe appare abbastanza disomogenea; sono presenti pochi elementi di spicco, solo qualcuno ha fornito, infatti, prestazioni soddisfacenti. Per la maggior parte degli studenti la preparazione appare non adeguata in tutte, o quasi, le discipline per motivi ascrivibili a un impegno superficiale ed incostante, a scarsa partecipazione e alle numerose lacune pregresse. Alcuni hanno dimostrato di non possedere un adeguato metodo di studio, altri hanno studiato nell'ultima parte di anno scolastico. Qualcuno ha evidenziato difficoltà nella padronanza della lingua italiana, nel comprendere e interpretare testi e nel produrre testi di vario tipo. Complessivamente la classe ha conseguito un livello di preparazione sufficiente.

L'atteggiamento della classe e i ritmi lenti di apprendimento e di lavoro hanno condizionato lo svolgimento dei programmi, rallentandoli, portando in alcuni casi ad una loro riduzione, e non permettendo di approfondire nel modo necessario alcune tematiche trattate.

3. Obiettivi

a) OBIETTIVI TRASVERSALI PRIORITARI

All'inizio dell' a. s. il Consiglio di classe, in sintonia con quanto scritto nel P.O.F. ha formulato i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

- ▲ Promuovere rapporti improntati al rispetto della dignità umana, della solidarietà e della diversità, nella classe e nel gruppo
- ▲ Infondere sicurezza ed autostima
- ▲ Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo, efficace flessibile
- ▲ Promuovere una partecipazione attiva al dialogo formativo
- ▲ Potenziare la capacità di condurre ricerche e approfondimenti personali
- ▲ Potenziare la padronanza del linguaggio specifico di ogni disciplina
- ▲ Rafforzare la capacità di sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- ▲ Consolidare la capacità di comprendere ed interpretare testi scritti e orali di differenti tipologie e di produrre testi adeguati ai differenti scopi comunicativi, in forma grammaticalmente e sintatticamente corretta
- ▲ Consolidare la capacità di organizzare ed utilizzare le conoscenze per la risoluzione di problemi
- ▲ Stimolare collegamenti non solo tra argomenti della stessa disciplina, ma anche tra argomenti di diverse aree
- ▲ Consolidare ed affinare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale

b) OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE IN CIASCUNA DISCIPLINA (*per gli obiettivi specifici si rimanda alle programmazioni individuali*)

4. Criteri e strumenti della misurazione e delle valutazioni

a) CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE (*si fa esplicito riferimento ai criteri stabiliti in fase di programmazione dei dipartimenti e inseriti nel P.O.F.*) .

Si ricorda quanto deciso nell'ultima riunione, cioè che la valutazione terrà conto principalmente della maturazione degli allievi sul piano degli apprendimenti e della condotta nell'arco dell'anno e quindi si valuterà soprattutto il secondo quadrimestre.

b) Strumenti di verifica utilizzati per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità:

interrogazioni orali	si	frequenti
interventi dal banco o dal posto di lavoro	si	frequenti
prove scritte e grafiche tradizionali	si	frequenti
lavori individuali e di gruppo	si	frequenti
prove pluridisciplinari (simulazioni di terza prova)	si	raramente
compiti a casa	si	frequenti
prove strutturate a risposta chiusa	si	raramente
prove strutturate a risposta aperta	si	frequenti

c) CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

(si fa esplicito riferimento ai criteri stabiliti in fase di programmazione dei dipartimenti e inseriti nel P.O.F.).

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto dei seguenti parametri:

- Media dei voti
- Frequenza
- Puntualità
- Debito formativo
- Interesse, impegni e partecipazione
- Partecipazione ad attività complementari e integrative.

Nell'attribuzione del credito formativo si terrà conto di tutte le attività svolte purché debitamente e correttamente documentate.

5. Modalità del lavoro del Consiglio di classe

Durante le lezioni frontali, intese come strumento centrale di comunicazione, sono state utilizzate metodologie deduttive ed induttive a seconda delle circostanze. Si è cercato di proporre argomenti che mettessero in luce gli aspetti multidisciplinari incentivando l'acquisizione degli argomenti e delle metodologie delle varie discipline, anche attraverso lo svolgimento di ricerche e la compilazione di tesine e relazioni, in lavori individuali e di gruppo.

a) METODI ADOTTATI

	IT.	LAT.	STOR.	FIL.	ING.	MAT.	FIS.	SCI.	DIS./ART	SC.MO
Lavoro di gruppo o a coppie					X	X				
Lezione frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche					X					
Recupero curricolare			X	X	X	X	X	X	X	
Discussione	X		X	X	X			X	X	
Attività di laboratorio	X				X			X		

b) MEZZI UTILIZZATI

Strumenti per le lezioni frontali e lo studio guidato	LIM, e-book
	Mezzi scritti: libri di testo, schede, giornali, riviste, schede riepilogative e dossier di documentazione tecnica
	Audiovisivi: film, documentari, percorsi multimediali (Internet)
Strumenti per le lezioni in laboratorio	Strumenti, componenti e infrastrutture in dotazione ai laboratori (di indirizzo, di informatica e multimediali e delle palestre)

6. Attività varie

a) ATTIVITA' CURRICOLARI ULTERIORI SVOLTE NEL TRIENNIO:

- Olimpiadi di inglese, matematica e scienze
- Conferenze in sede e fuori sede
- Partecipazione a spettacoli, concerti e rappresentazioni teatrali, anche in lingua inglese
- Visite guidate
- Progetto "quotidiano in classe"

b) ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SVOLTE NEL TRIENNIO, singolarmente o per piccoli gruppi:

- "Monumenti Aperti"

- Corsi per la certificazione delle competenze in lingua Inglese PET e First.
- 'Simulazione Assemblea ONU', presso il Lyceum "Puszkina "di Gorzòw Wielkopolski, in Polonia.
- Orientamento universitario alla cittadella di Monserrato

c) CORSI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO, PROCESSI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO.

Il recupero e l'approfondimento sono stati effettuati continuativamente, durante tutto l'anno scolastico. Le attività di recupero non hanno avuto gli esiti sperati a causa dell'impegno superficiale e del metodo di studio inefficace.

7. Rapporti con le famiglie

Oltre ai due momenti tradizionali di colloqui generali infra-quadrimestrali, i docenti hanno dato la disponibilità a colloqui individuali al di fuori dell'orario di lezione.

8. Preparazione dell'Esame di Stato.

Simulazioni della Terza Prova d'Esame.

Per quanto riguarda la terza prova scritta, il Consiglio di Classe ha effettuato due simulazioni.

Visti i risultati delle simulazioni svolte, non è facile stabilire quale tipologia sia la più adatta al gruppo classe.

Data	Tipologia e durata	Materie
10/03/2017	Quesiti a risposta singola	Fisica- Filosofia- Inglese- Scienze
20/04/2017	Trattazione sintetica di argomenti	Latino- Fisica- Scienze -Inglese

9. Metodologia CLIL

Relativamente all'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL è stato svolto il seguente argomento di Storia : *The Causes of World War2. Summary outline of key events.*

10. Allegati

- copie dei testi della simulazione di terza prova (tipologia A)
- copie dei testi della simulazione di terza prova (tipologia B)
- schede informative sulle singole discipline
- programmi delle singole discipline

Cagliari, 12 maggio 2017.

<i>Discipline</i>	<i>Docente</i>	Firma
Italiano e Latino		
Lingua e Civiltà Inglese		
Scienze Naturali		
Matematica		
Fisica		
Scienze Motorie e sportive		
Filosofia e Storia		
Disegno e Storia dell'arte		
Religione		

Docente: Marini Patrizia

Relazione di Italiano

A.S. 2016/2017

Finalità dell' educazione letteraria è stata la formazione di un lettore dotato di strumenti di comprensione e valutazione autonomi dei testi , capace di leggere in essi il rispecchiamento delle condizioni socio-culturali di un'epoca e dei problemi esistenziali dell' uomo .

L' insegnamento della letteratura ha privilegiato la lettura e l' analisi del testo sul piano linguistico – storico e retorico , pertanto dalla ricostruzione del quadro culturale di un'epoca , attraverso la campionatura di testi e brani significativi , gli obiettivi sono stati: riconoscere modelli culturali, poetiche , elementi dell' immaginario collettivo ; individuare l' intreccio tra fattori materiali e ideali e gli elementi di continuità e di mutamento nella storia delle idee .

Inoltre partendo dai significati che assume uno stesso tema attraverso opere coeve o di epoche diverse gli obiettivi sono stati : storicizzare i temi , individuare le analogie e differenze tra opere accostabili tematicamente e riconoscerne la continuità attraverso il tempo e la loro persistenza .

Per quanto concerne la costruzione del profilo storico- critico di un autore , attraverso la lettura di un' ampia selezione della sua opera , gli obiettivi sono stati: rilevare l' intreccio dei fattori individuali e sociali nella sua formazione, riconoscere le fasi evolutive nell' opera , porre in rapporto opera e intenzioni di poetica .

Sono state affrontate quelle attività di scrittura che consentono le prove previste dal nuovo esame di maturità .

Programma di Italiano

A.S. 2016/2017

Romanticismo

Giacomo Leopardi

Canti

L'infinito
La sera del dì di festa
Ultimo canto di Saffo
A Silvia
A se stesso
La quiete dopo la tempesta
Il sabato del villaggio
Canro notturno di un pastore errante dell' Asia
Alla luna
La ginestra

Operette morali

Dialogo della natura e di un islandese
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
Dialogo di Tristano e di un amico

Alessandro Manzoni

Lette a' M. Chauvet
Lettera sul Romanticismo
Adelchi
Atto III , coro
Atto IV , coro
Atto V , morte di Adelchi

Caratteri generali dei Promessi Sposi

Naturalismo

Giovanni Verga

Vita dei campi
Fantasticheria
Prefazione all'amante di Gramigna
Rosso Malpelo
Cavalleria rusticana
La lupa

I Malavoglia

Prefazione
Capitolo I
Capitolo quindicesimo

Novelle rusticane

La roba

Mastro Don Gesualdo

Morte capitolo IV

Decadentismo

Simbolismo

Giovanni Pascoli

Il fanciullino

Myricae

Lavandaie

Scalpitio

Il tuono

X agosto

L'assiuolo

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Estetismo

Gabriele D'Annunzio

Il piacere

L'attesa di Elena

La vergine delle rocce

L'etica del superuomo libro I

Laudi-Alcyone

La sera fiesolana

Luigi Pirandello

L'umorismo

Il flusso continuo della vita

Il sentimento del contrario

Il fu Mattia Pascal

Premessa prima

Premessa seconda

Capitolo XII

Capitolo XIII

Capitolo XVIII

Uno nessuno centomila

Libro I capitolo I

Libro VIII capito IV

Teatro del grottesco

Così è se vi pare

Atto III

Italo Svevo

La coscienza di Zeno

La prefazione

Preambolo

Il fumo

La morte del padre

Lo schiaffo

Il finale

Neorealismo

Beppe Fenoglio

Il partigiano Johnny

Una definizione di partigiano

Italo Calvino

Il sentiero dei nidi di ragno

Prefazione

Dante

Paradiso – canti : I ; III ; VI ; XI ; XV ; XVII

Cagliari, 12/05/17

La Docente
Prof. ssa Patrizia Marini

Docente: Marini Patrizia

Relazione di Latino

A.S. 2016/2017

Lo studio della letteratura latina, all'interno del panorama storico letterario, è stato il mezzo per comprendere la mentalità il costume e i comportamenti del popolo romano.

Attraverso la conoscenza degli autori l'alunno deve essere capace di individuare le tematiche importanti e saper cogliere il legame tra passato e presente, quali l'affermarsi del potere assoluto e il rapporto tra intellettuali e potere.

La selezione dei brani, in lingua latina e in traduzione italiana quando è prevalso l'interesse per i contenuti, è stata impostata sul criterio della maggiore esemplarità dei testi e in quanto rappresentativi di un autore e di un'epoca.

Per la produzione scritta sono state proposte domande a risposta singola e trattazione sintetica di argomenti.

Programma di Latino

A.S. 2016/2017

Dalla prima età imperiali all' età degli Antonini

Seneca

De clementia 1,1-4

De otio 3,1-5 ; 5,8-6

Consolatio ad Polybium

De constantia sapientis 5,6-6

De brevitate vitae 1,1-4 ; 9

Epistulae ad Lucilium 1, 1-2-3 (latino) ; 47, 1-2-3 (latino)

Petronio

Satyricon 33 ; 34 ,6-10 ; 67 ; 111: 1, 2, 3, 4; 112 ,1-7 (latino)

Persio

Lucano

Bellum Civile 1,1-66 ; 1, 109-157

Marziale

Epigrammata 1,10 , 1,103 ; V ,34 ; XII , 18

Giovenale

Saturae 1,1-80 ; 3,60-153

Quintiliano

Institutio oratoria 1 ,2 –3 –12 – 14- 17 ; II 1-3 ; X , 125-31 ; XII , 1-5

Plinio il giovane

Epistulae 10, 96

Tacito

Agricola : 30-32

Germania : 4,1 (latino) ; 20 (latino)

Historiae : 1,15-16

Annales : 1,1 ; 2-4 ; XIV , 3 ; 5 ;8

Dialogus de oratoribus : 36

Apuleio

Metamorfosi : II , 28-30 ; III , 24-25 (latino) ; IV , 28-30 ; V 21-23 ; XI 3-5

Cagliari, 12/05/17

La Docente
Prof.ssa Patrizia Marini

Docente: Valentina Begliutti

Relazione di Lingua Inglese

A.S. 2016/2017

Percorso formativo della disciplina

Obiettivi del percorso formativo (generali e specifici)

- ◆ promuovere lo sviluppo affettivo dello studente, stimolandolo a prendere coscienza dell'esistenza di lingue e culture diverse dalla propria, il senso di tolleranza nei confronti di queste diverse realtà e la corrispondente relativizzazione della propria esperienza, la comprensione dell'importanza delle lingue e delle culture straniere, il graduale sviluppo dell'attenzione, dell'interesse e dell'impegno nei confronti delle altre attività scolastiche;
- ◆ stimolare la capacità di ricevere contributi dagli altri studenti e di partecipare e collaborare in modo attivo ad attività comuni.

Obiettivi specifici

- ◆ comprendere testi orali in varie forme e contesti, proposti con canali diversi, riconoscere gli elementi para ed extralinguistici, le parole chiave, i termini ricorrenti, il ritmo, l'intonazione, gli elementi fonici collegati con la veicolabilità del messaggio;
- ◆ produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo in modo chiaro, logico, fonologicamente e lessicalmente via via più precisi; produrre un commento su testi letterari e non, letto secondo diverse modalità di analisi e tenendo conto del contesto storico-culturale;
- ◆ comprendere in maniera globale, individuare le informazioni principali e identificare le caratteristiche stilistiche di testi scritti, sia relativi a tematiche culturali ampie delle varie aree disciplinari, sia a temi e problemi di attualità, sia a temi dello specifico letterario; riconoscere le tipicità del genere letterario e, al suo interno, gli elementi formali e stilistici che caratterizzano il testo considerato; comprendere ed interpretare testi letterari con la opportuna collocazione nei vari contesti storico-culturali, operando comparazioni con analoghe esperienze di lettura anche in altri ambiti disciplinari, specialmente l'area linguistico-letteraria in Italiano e quella storico-filosofica;
- ◆ produrre testi scritti comprensibili, corretti e attinenti che evidenzino il possesso di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica degli aspetti formali, stilistici e tematici dei brani considerati; produrre testi che riescano, a partire dai percorsi di analisi già esercitati, a contestualizzare il testo letterario all'interno della produzione dell'autore e nell'ambito storico-culturale, rapportandolo, se e dove è possibile, ad altre realtà culturali

Prerequisiti del percorso formativo.

Conoscenze relative al corso di studio degli anni precedenti.

- Capacità di orientamento nella comprensione di pubblicazioni in L2;
- Capacità di produrre testi anche di carattere specifico;

- Capacità di compiere riflessioni di tipo interdisciplinare;
- Capacità di analisi di un testo letterario nelle sue strutture principali;
- Inquadrare un autore nel suo contesto letterario, storico e sociale.

Metodi di insegnamento

- Lezione frontale ed interattiva fra insegnanti ed allievi.
- La lingua usata in classe è stata prevalentemente, L2. L1 è stata usata per eventuali chiarimenti riguardo le regole grammaticali.
- I testi sono stati esposti in forma orale e scritta e riportati sotto forma di ripetizione e discussione critica.
- Gli alunni sono stati invitati alla riflessione sul testo e alla analisi dello stesso nelle sue strutture principali.
- Sono state svolte ricerche e lavori in coppia o/e di gruppo nel laboratorio di informatica. Il lavoro svolto in classe è stato coadiuvato da specifiche attività da svolgere a casa.

Mezzi e strumenti di lavoro

a) Libri di testo con eBook multimediale M. SPIAZZI .M. TAVELLA PERFORMER (FCE) TUTOR + *PERFORMER CULTURE AND LITERATURE* voll. 2-3, ZANICHELLI;

b) Utilizzo di materiali scaricati da vari siti web, dizionario bilingue online (www.wordreference.com) , diapositive, testi di opere letterarie e di critica letteraria, dispense di letteratura, mappe concettuali, testi di lettura adeguati al livello di conoscenza degli allievi (edizioni Blackcat);

c) lavagna interattiva, DVD in lingua originale, videoclip (tratti da youtube e www.sparknotes.com), laboratorio di informatica e sala video.

	Tempi del percorso formativo (numero di ore calcolato sino al 13/05/17)	
Materia	N° ore 1° Quadrimestre	N° ore 2° Quadrimestre
Inglese	43	40

Verifica e Valutazione

Strumenti per la verifica formativa

L'apprendimento è stato valutato tenendo in considerazione la partecipazione al lavoro in classe, la loro applicazione a casa, la competenza comunicativa e l'interesse mostrato per le attività proposte.

Strumenti per la verifica sommativa

Interrogazioni orali e verifiche scritte (cinque).

Test di verifica a risposta sintetica, produzione di riassunti su argomenti di lingua e civiltà inglese, composizioni su tematiche e argomenti di letteratura. Per la valutazione sono stati utilizzati i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.O.F.

Programma di Lingua Inglese

A.S. 2016/2017

Testi in adozione:

Performer –FCE Tutor + Performer Culture and Literature (voll.2-3) di M. Spiazzi - M.Tavella- M. Layton
- ed. Zanichelli

(da *Performer Culture and Literature vol.2. - The Nineteenth Century in Britain and America.*)

SPECIFICATION 7: AN AGE OF REVOLUTIONS

The industrial revolution.

The Gothic Novel.

Mary Shelley. *Frankenstein*. (video -watching on www.sparknotesvideo.com)

Romantic and gothic features in *Frankenstein*.

Genre, narrator, plot summary, setting, characters and themes.

SPECIFICATION 8: THE ROMANTIC SPIRIT

A new sensibility. The emphasis on the individual.

Main features of the English Romanticism. Influential figures: Diderot, Rousseau and Paine.

Nature and childhood.

William Wordsworth

The Manifesto of English Romanticism: *Lyrical Ballads*.

“Daffodils”. Text analysis.

SPECIFICATION 10. COMING OF AGE

Victorian Age. Key-facts: reforms and Victorian values.

The woman question. Victorian London.

Charles Dickens . *Oliver Twist*. (film-watching).

Genre, narrator, plot summary, setting, characters and themes.

SPECIFICATION 11. A TWO-FACED REALITY

Aestheticism in Britain.

Walter Pater and the Aesthetic movement.

Oscar Wilde. *The Picture of Dorian Gray* (film-watching).

Genre, narrator, plot summary, setting, characters and themes.

“I would give my soul”. (Chapter 2). Reading and text analysis.

(da *Performer Culture and Literature* vol.3. -*The Twentieth Century and the Present.*)

SPECIFICATION 13. THE DRUMS OF WAR

The Edwardian Age. Main features. WWI and the deep cultural crisis.
Social unrest in the early 20th century.

Modernism.

SPECIFICATION 14 THE GREAT WATERSHED

James Joyce. *Dubliners.*

Reading and text analysis: *Eveline*; setting, character(s), narrator, narrative technique, themes and symbols.
Reading and text analysis: "Gabriel's epiphany" (*The Dead*); setting, character(s), narrator, narrative technique, themes and symbols.

The Causes of World War Two. (CLIL)

Cagliari, 12/05/17

La Docente
Prof.ssa Valentina Begliutti

Docente: Denti Rita

Relazione di Matematica

A.S. 2016/2017

Percorso formativo della disciplina

Obiettivi del percorso formativo

L'insegnamento della matematica è finalizzato ad una conoscenza e comprensione il più possibile esatta ed attendibile della realtà conseguita avvalendosi di un metodo di analisi e di studio che consente di giungere a formulare ed acquisire teorie generali e modelli complessi riguardanti non solo l'ambito limitato delle esperienze direttamente effettuate, ma la realtà che ci circonda. E' perciò necessario conoscere i metodi sperimentali e teorici dell'indagine scientifica, i concetti e le leggi, acquisire un linguaggio appropriato, saper risolvere semplici quesiti con l'applicazione delle leggi studiate. Al di là delle conoscenze da acquisirsi da parte degli alunni è importante, per ognuno dei contenuti dei programmi elencati, il grado di approfondimento che, partendo da un livello minimo di semplice ripetizione, intesa come capacità di usare i fatti noti in modo essenzialmente mnemonico, deve arrivare ad un livello di riorganizzazione più consapevole, cioè alla trasposizione di nozioni note in contesti diversi. Sarà fondamentale far acquisire capacità di effettuare analisi e sintesi critiche, di orientarsi all'interno di argomenti e di individuare percorsi tematici.

È fondamentale la lettura del testo per la comprensione e l'analisi delle tematiche proposte, eseguire il proprio lavoro con regolarità e precisione, collaborare attivamente e creativamente con i compagni e l'insegnante, utilizzare produttivamente le ore di lezione, saper riconoscere il livello delle proprie prestazioni, in modo da perfezionare l'abilità nell'ascoltare, parlare, leggere e scrivere.

L'alunno deve avere una preparazione tale da poter affrontare la risoluzione di semplici esercizi con sufficiente sicurezza dimostrando di sapersi muovere tra le tematiche proposte senza commettere errori gravi; per far ciò è necessaria la comprensione del testo e la corretta applicazione dei metodi matematici studiati.

Osservazioni

Un gruppo ristretto di studenti si è impegnato nello studio della disciplina ma le valutazioni riportate non sono state sempre e per tutti di buon livello.

Il resto degli alunni in parte ha trascurato totalmente lo studio, assentandosi spesso dalle lezioni, non partecipando alle attività in classe e non applicandosi allo studio a casa, in parte ha provato ad impegnarsi con risultati insufficienti, trovando difficoltà nella comprensione e rielaborazione dei temi proposti anche se presentati dalla sottoscritta più volte, sempre accompagnati dagli esercizi relativi.

Metodologia

Le tematiche vengono proposte con una lezione frontale, accompagnata da una immediata applicazione delle nuove leggi studiate tramite la risoluzione di esercizi svolti alla lavagna dall'insegnante o dagli alunni al posto, con un lavoro individuale o per gruppi.

Durante ogni lezione si cerca di approfondire o di chiarire gli argomenti trattati in precedenza permettendo in tal modo all'alunno di autovalutare la propria preparazione. Si rimarca in ogni caso l'importanza della riflessione e del ragionamento contro un utilizzo esagerato della semplice mnemonicità o, nella pratica, meccanicità nel risolvere gli esercizi, svolti in classe dagli alunni divisi per gruppi, o con un lavoro individuale a casa.

Si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico almeno 6 ore di attività di potenziamento durante le quali verrà affrontata la risoluzione di esercizi tratti dai testi delle seconde prove degli esami di stato precedenti.

Criteria e strumenti di verifica e valutazione

Le verifiche sono sia orali che scritte, con almeno tre scritti per ogni quadrimestre, e almeno una prova orale a quadrimestre. In aggiunta vengono effettuate delle verifiche scritte sotto forma di quesiti riguardanti la teoria o la risoluzione di brevi esercizi, per avere un quadro più preciso del livello di apprendimento, di miglioramento ed approfondimento delle tematiche.

Per la valutazione si tiene pertanto conto del livello di conoscenza acquisita, della comprensione dei temi proposti, della capacità di analisi e sintesi, del personale senso critico e dello spirito di osservazione più o meno marcato.

Per l'attribuzione del voto nelle verifiche si fa riferimento alla tabella di valutazione indicata nel P.O.F..

Attività di recupero

Nei mesi di febbraio e marzo ho svolto 8 ore di lezione, in orario pomeridiano, per il recupero degli studenti che hanno incontrato maggiori difficoltà nello studio della disciplina durante il primo quadrimestre.

Non tutti gli studenti interessati al recupero hanno frequentato con regolarità e nessuno di loro ha colmato il debito continuando a riportare valutazioni gravemente insufficienti nella prova scritta svolta alla fine del corso

Libri di testo adottati:

Matematica:

Nuova matematica a colori, volume 5

Autore : Leonardo Sasso

Casa Editrice : Petrini

Cagliari, 12 / 05 / 2017

La Docente
prof.ssa Rita Denti

Programma di Matematica

Anno scolastico 2016-2017

Testi adottati:

Nuova matematica a colori, volume 5

Autore : Leonardo Sasso

Casa Editrice : Petrini

Insiemi numerici – Richiami e approfondimenti sulle funzioni.

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio e sua determinazione. Regola della retta verticale. Determinazione degli zeri di una funzione e del segno. Asintoti verticali. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone, invertibili, composte, pari, dispari. Studi approssimati di funzione. Immagine e controimmagine di una funzione. Intervalli aperti e chiusi, limitati ed illimitati. Intorno di un punto. Punti di accumulazione e punti isolati. Funzioni illimitate e limitate. Massimi e minimi assoluti di una funzione. Funzioni inverse, in particolare logaritmiche ed esponenziali ed inverse di quelle circolari. Funzioni composte.

Limiti delle funzioni e continuità.

Definizione di limite di una funzione. Limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito o ad un valore infinito. Limite destro e limite sinistro, limite per eccesso e per difetto. Asintoti orizzontali e asintoti verticali. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. I tre teoremi del confronto. Definizione di funzione continua. Discontinuità di 1°, 2° e 3° specie. Esercizi vari sulle verifiche di tutti i limiti studiati. Disequazioni del tipo $|A(x)| \leq b$ e $|A(x)| \geq b$.

Algebra dei limiti e delle funzioni continue.

Limite della somma algebrica di più funzioni. Limite del prodotto e del rapporto di due funzioni. Forme indeterminate e metodi per eliminarle.

Limiti notevoli e loro dimostrazione.

Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Vari esempi di continuità delle funzioni elementari. Teorema di Weierstrass sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri. [Le dimostrazioni dei teoremi sulle funzioni continue sono grafiche]. Ricerca degli asintoti obliqui. Funzioni composte. Studi approssimati di funzione.

Infiniti ed infinitesimi: confronto, ordine, parte principale e principio di sostituzione. Gerarchia degli infiniti.

Calcolo differenziale

Definizione geometrica ed analitica di rapporto incrementale e derivata di una funzione. Relazione tra derivata in un punto, coefficiente angolare della retta tangente alla curva in tale punto e tangente trigonometrica. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili. Discontinuità della funzione derivata prima e punti angolosi, di cuspidi e flessi a tangente verticale per una funzione. Determinazione dell'equazione della tangente e della normale ad una curva in un suo punto. Derivate fondamentali. Derivata della somma algebrica di più funzioni, derivata del prodotto di più funzioni e derivata del rapporto di due funzioni (senza dimostrazione). Derivata della funzione di funzione (senza dimostrazione). Derivate di ordine superiore al primo. Derivata delle funzioni inverse e delle inverse di quelle circolari. Applicazione delle derivate allo studio della fisica. Derivata di funzioni con più variabili. Studio della crescita, decrescenza, massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontale con la derivata prima: dimostrazione solo di carattere geometrico. Studio della concavità di una funzione e dei punti di flesso con la derivata seconda: dimostrazione solo di carattere geometrico. Differenze tra flessi a tangente verticale, orizzontale, obliqua. Regola di De l'Hospital (senza dimostrazione) e sua applicazione nel calcolo dei limiti nella forma $[0/0]$, $[\infty/\infty]$.

Definizione di differenziale di una funzione. Teorema di Rolle e sua applicazione (dimostrazione solo di carattere geometrico). Teorema di Lagrange e sua applicazione (dimostrazione solo di carattere geometrico). Teorema della funzione costante in un intervallo e teorema di due funzioni che differiscono per una costante. Risoluzione di problemi di massimo e minimo. Studi di funzione completi.

Gli integrali indefiniti

Primitiva di una funzione. L'integrale indefinito e le sue proprietà: integrale del prodotto di una funzione per una costante, della somma e della combinazione lineare di più funzioni. Integrali indefiniti immediati. Integrali di funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Semplici esempi di integrazione per scomposizione e per sostituzione. Integrazione per parti.

Gli integrali definiti e le loro applicazioni.

Calcolo dell'area di un trapezoide. Definizione generale di integrale definito e sue proprietà. Teorema della media (solo dimostrazione grafica). Calcolo dell'integrale definito. Calcolo dell'area di una figura piana limitata da una funzione e dagli assi cartesiani. Calcolo dell'area racchiusa da due funzioni. Calcolo del volume di un solido in rotazione.

Le equazioni differenziali

Le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y' = f(x)$.

Problema di Cauchy.

Cagliari 12/ 05/ 2017

La Docente
Prof.ssa Rita Denti

Docente: Brignardello Maria Grazia

Relazione di Scienze Naturali

A.S. 2016/2017

TESTI: Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, biochimica e biotecnologie.

Autori: Sadava e altri Ed. Zanichelli

Dagli oceani perduti alle catene montuose

Autore: Alfonso Bosellini Ed. Bovolenta

Presentazione della classe

Nonostante l'esiguo numero di studenti, la classe è disomogenea: solo pochissimi studenti possiedono una conoscenza più che sufficiente dei contenuti, dimostrando capacità di analisi di fatti e fenomeni, utilizzando correttamente i concetti appresi e la terminologia specifica. L'attenzione è stata costante, coadiuvata da uno studio regolare.

Un altro gruppo di studenti, invece, al momento della compilazione del documento non ha ancora raggiunto un profitto pienamente sufficiente, per essersi applicati allo studio in modo non costante o poco consolidato, unito a qualche difficoltà nell'analisi dei contenuti, l'attenzione in classe e la frequenza sono state discontinue.

Obiettivi generali

- Acquisire un metodo scientifico di lavoro che abbia come presupposto l'osservazione attenta dei fenomeni naturali.
- Acquisire un linguaggio specifico preciso, saper leggere e interpretare un testo scritto, un filmato, un'esperienza di laboratorio.
- Sviluppare capacità logiche sia come rigore di ragionamento sia come capacità di collegare fra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario.
- Maturare il proprio senso di responsabilità nell'impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse.
- Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà
- Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica

Metodi generali di lavoro adottati

Lezione frontale dialogata, ricerche individuali.

Strumenti utilizzati durante l'attività didattica

LIM, libro di testo e altri testi scientifici, slides, filmati e animazioni

Strumenti utilizzati per la valutazione

verifiche orali individuali; verifiche orali intese come discussioni aperte all'intera classe (discussione ed analisi dei contenuti svolti); somministrazione di prove strutturate a risposta aperta, simulazioni di III prova.

Programma di Scienze Naturali

A.S. 2016/2017

Chimica Organica

Il Carbonio e le sue ibridizzazioni, legame semplice, doppio e triplo

Isomeria: isomeri di posizione, isomeri conformazionali e configurazionali, isomeria ottica, il carbonio chirale e gli enantiomeri, configurazione assoluta e proiezioni di Fischer

Nomenclatura IUPAC e tradizionale dei composti organici

Idrocarburi alifatici e aromatici: proprietà chimiche e fisiche

Reazione di alogenazione degli alcani, reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini, regola di Markovnikov.

Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura e proprietà fisiche. Reazioni di ossidazione degli alcoli

Aldeidi e chetoni: nomenclatura e reazione di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione e riduzione

Acidi carbossilici: nomenclatura e proprietà fisiche. Esteri e saponi. Ammine e nomenclatura

Le Biomolecole

I carboidrati: funzioni e classificazione. Monosaccaridi, formule di Fischer e di Haworth, disaccaridi e polisaccaridi.

I lipidi: saponificabili e insaponificabili, acidi grassi, trigliceridi, fosfogliceridi, colesterolo, vitamine A, D, E, K.

Gli amminoacidi e le proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine, struttura e funzione dell'emoglobina.

Gli enzimi: azione catalitica, classificazione, cofattori, coenzimi e importanza delle vitamine idrosolubili, isoenzimi, fattori che influenzano l'attività enzimatica, regolazione dell'attività enzimatica.

Acidi nucleici: DNA, mRNA, rRNA e tRNA

Il Metabolismo

Anabolismo e catabolismo, le vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche, l'ATP, i coenzimi NAD e FAD, regolazione dei processi metabolici.

Il metabolismo dei carboidrati, glicolisi, fermentazioni, respirazione cellulare.

La via dei pentoso fosfati, la gluconeogenesi, la glicogenolisi e la glicogenosintesi.

Il controllo della glicemia

Geologia

La struttura interna della terra

Il calore interno

Nucleo, mantello e crosta

Il campo magnetico e il paleomagnetismo

I fondali oceanici: meccanismo e prove dell'espansione

La teoria della tettonica a placche

I margini divergenti, convergenti e conservativi, i punti caldi

Il motore della tettonica a placche

Cagliari, 12/05/17

La docente

Prof.ssa Maria Grazia Brignardello

Docente: Palacios Francesco Saverio

Relazione di Fisica

A.S. 2016/2017

Percorso formativo della disciplina

OBIETTIVI FORMATIVI

Sviluppare la riflessione e l'osservazione dell'oggetto fisico prima di una possibile descrizione. Sviluppare le capacità di analisi e sintesi, nonché connettere i metodi scientifici con la realtà. Utilizzare gli strumenti dell'analisi matematica per il metodo fisico analitico-deduttivo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Costruire procedimenti di indagine per l'elettromagnetismo. Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero matematico e fisico.

LIVELLI D'APPRENDIMENTO

Il livello è appena sufficiente per la quasi totalità degli alunni; per altri (pochissimi) non raggiunge la sufficienza, o, al contrario è soddisfacente.

VALUTAZIONI, INTERESSE E PARTECIPAZIONE

Un gruppo ristrettissimo svolge anche un'attività autonoma di approfondimento e mi pone, a volte, delle questioni interessanti. L'impegno di quasi tutti, invece, non è sempre sufficiente, né lo è, purtroppo, la capacità di sistemare i saperi in un quadro organico. Alcuni alunni, studiano quasi solo in prossimità di una verifica.

Le valutazioni, così come la partecipazione attiva, il comportamento e la responsabilità, nel corso degli anni non sono migliorate. Anzi: quest'anno alcuni si sono impegnati pochissimo. Si ritiene che pochi di loro abbiano compreso la specificità del liceo scientifico e abbiano sviluppato buone competenze, non finalizzate a se stesse, ma alla comprensione dei contenuti curriculari.

NUMERO DELLE VERIFICHE E LORO TIPOLOGIA

Le verifiche scritte costituiscono anche una parziale simulazione di seconda prova. Verifiche orali di matematica e fisica: tre-quattro già svolte e almeno una da effettuare. L'ultima verifica orale sarà la simulazione di colloquio. Devo ancora verificare l'avvenuto recupero del debito per un allievo che non si è presentato.

Programma di Fisica

A.S. 2016/2017

CONTENUTI

Magnetismo ed elettromagnetismo. Induzione elettromagnetica. Tubo catodico. Esperienze (laboratorio). Forza di Lorentz. Legge di Lenz, Faraday-Neumann Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Utilizzo della matematica per la fisica: le equazioni differenziali; risoluzione dei circuiti RC e RL in fase di carica e scarica; circuiti LC; caduta del paracadutista; moto elastico; caduta della barretta lungo binari elettrici; decadimento radioattivo. Corrente alternata, radio. Effetto fotoelettronico e ipotesi di Einstein. Ipotesi di De Broglie: dualità onda-corpuscolo. Modelli atomici. Principio di indeterminazione.

L'invarianza della velocità della luce. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. Il concetto di simultaneità e la sua relatività. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz a confronto con quelle di Galileo. Ipotesi della relatività generale. La curvatura dello spazio-tempo. L'equivalenza tra massa e energia. Le onde gravitazionali. Cenni alla relatività generale.

Cagliari, 12/05/17

il Docente
prof. Francesco Saverio Palacios

Docente: Monello Pier Luigi

Relazione di Storia

A.S. 2016/2017

**obiettivi

- capacità di coerente ricostruzione delle concatenazioni causali caratterizzanti un processo o una situazione storica complessa.
- coordinamento logico-cronologico tra diversi fatti e vicende storiche.
- capacità di individuare/distinguere *piano degli avvenimenti* e *piano strutturale* (processi di lunga/media durata).
- capacità di impiegare, sia pure con la necessaria cautela critica, le categorie di *causa* e *concausa* in Storia.
- capacità di padroneggiare, attraverso una adeguata terminologia, alcune fondamentali categorie interpretative inerenti alla fenomenologia storica (rivoluzione-restaurazione; progresso-decadenza; ciclo-congiuntura; continuità-frattura).
- capacità di condurre una razionale analisi comparata fra i principali modelli politico-istituzionali.

**valutazione

procedure

- tests scritti, strutturati e semistrutturati; brevi verifiche orali; valutazione di interventi dal posto scaturiti da quesiti posti alla classe durante la spiegazione.

principali parametri

- 1) proprietà e pertinenza delle scelte espressive
- 2) capacità di coerente ricostruzione dei nessi causali interni ad una vicenda storica.
- 3) coordinamento logico-cronologico tra diversi fatti e vicende storiche.

**strumenti

- manuale adottato: Zanette e altri, *Concetti e connessioni*, Pearson, 2016;
- materiali vari in fotocopia: riepiloghi visivi, mappe concettuali.

**contenuti

vedere allegati programmi.

**valutazione finale

Vedi scheda filosofia

PROGRAMMA DI STORIA

A.S. 2016/2017

Sviluppi democratici, tensioni sociali, esordi coloniali della nuova Italia: la sinistra al potere.

- Il quindicennio dei governi Depretis: il vasto programma di riforme della sinistra: legge Coppino; riforma elettorale; politica tributaria; decentramento; politica sociale;
- Il mutamento della strategia economica: nuova politica doganale e formazione del "Blocco Sociale": l'alleanza tra gli interessi forti del Nord industriale e del Sud agrario.
- Tensioni mediterranee con la Francia: la stipulazione della Triplice Alleanza e l'incipiente megalomania militarista.
- Il decennio del governo Crispi: la politica di compressione delle classi subalterne e l'inasprirsi dei conflitti sociali; l'intermezzo giolittiano e la nascita del partito socialista; la prosecuzione della politica di potenza in Africa: i disastri militari di Dogali e Adua e la definitiva caduta di Crispi.
- La "Crisi di fine secolo": tensioni sociali e tentazioni autoritarie: il "Torniamo allo Statuto" di Sidney Sonnino; il fallimento del "Colpo di stato legalitario.

L'aggravarsi della questione sociale e dei contrasti interimperialisti.

- Dal nazionalismo liberale al nazionalismo imperialistico: la radice economica dei conflitti coloniali: le crisi cicliche di sovrapproduzione e la ricerca aggressiva di nuovi mercati.
- Quadro delle relazioni internazionali nel ventennio 1890-1910: licenziamento del Bismarck e nuova politica espansionistica tedesca. Crescenti frizioni con l'Inghilterra: la rivalità navale e coloniale.

Il grande tentativo di mediare gli interessi sociali in conflitto: l'età Giolittiana.

- La politica interna: la nuova linea del non-intervento nei conflitti sociali e lo sviluppo dell'attività sindacale; l'intervento dello stato nell'economia: grandi opere pubbliche e strategia di sviluppo; la riforma elettorale del 1912, l'introduzione del suffragio universale e l'ingresso dei cattolici nella vita politica nazionale; la formazione dei partiti di massa e il tentativo di assorbimento del socialismo riformista. Aree di malessere sociale: settori non protetti ed emigrazione.
- La politica estera: la nascita di una destra nazionalista antiparlamentare e le pressioni per la ripresa di una politica di potenza: la conquista della Libia. La crisi politica e morale del "maggio radioso": Giolitti neutralista.
- Cenni sulle più importanti vicende del primo conflitto mondiale.

Il fallimento della mediazione: il primo dopoguerra in Italia e l'affermazione del movimento fascista.

- La crisi sociale e psicologica del dopoguerra. Miti, ideologie, interessi oggettivi: combattentismo, nazionalismo, bolscevismo; la "grande paura" del biennio 1919/1920: l'occupazione delle fabbriche; crescita delle adesioni al fascismo, squadristico dilagante e ultimo tentativo di Giolitti: le elezioni del maggio 1921. Ottobre del 1922: il fascismo al governo dell'Italia. Dal fascismo-movimento politico al fascismo-stato totalitario: legge Acerbo, elezioni dell'aprile '24, delitto Matteotti; la svolta del gennaio 1925.

Sviluppi politici interni di Europa e Stati Uniti nel quadro delle relazioni internazionali tra le due guerre.

- Germania: crisi della Repubblica di Weimar e progressivo affermarsi del Nazionalsocialismo.
- Stati Uniti: la grande depressione del '29 e le politiche sociali di risanamento: il "New Deal" e la correzione delle degenerazioni del liberismo puro.
- Russia: industrializzazione e modernizzazione forzata del paese: piani quinquennali e Stalinismo.

Italia: l'organizzazione dello Stato totalitario.

- Il fallimento della protesta aventiniana e l'emanazione delle leggi "fascistissime": scioglimento dei partiti d'opposizione e istituzione del Tribunale Speciale. La formale lesione dello Statuto: la nuova legge elettorale della primavera del '28. Il fenomeno del fuoruscitismo e l'attività delle opposizioni.
- Gli anni del consenso: conciliazione con la Chiesa cattolica, politica autarchica e rivendicazioni imperialistiche. La svolta definitiva: l'aggressione all'Abissinia, l'isolamento internazionale e l'alleanza con la Germania hitleriana.
- Lo scenario internazionale alla vigilia del secondo conflitto mondiale.

Lo sbocco fatale delle aggressioni naziste: la Seconda Guerra Mondiale.

- Le cause del conflitto: le storture della Pace di Versailles come lontana pre-condizione della guerra; l'ideologia della purezza ariana e l'aberrante progetto del "Nuovo Ordine" mondiale. Analisi critica delle differenze tra Prima e Seconda Guerra Mondiale.
- L'Inghilterra assediata: sintesi degli avvenimenti militari degli anni 1939/40/41. La svolta fondamentale della guerra: il Dicembre 1941: resistenza dei Russi a Mosca ed entrata in guerra degli Stati Uniti. L'attacco alla "Fortezza Europa": sintesi degli avvenimenti militari degli anni 1942/43/44.
- La particolare situazione dell'Italia: caduta interna del fascismo e uscita del paese dalla guerra.
- La fine della guerra in Europa e nel mondo: sintesi degli avvenimenti militari del 1945.

Il secondo Dopoguerra nel mondo: la radicale trasformazione degli antichi equilibri mondiali.

- La fine dell'Eurocentrismo e l'avviamento del processo di Decolonizzazione in Asia e Africa. L'età della "Guerra Fredda" e dell'equilibrio bipolare: il sistematico riflettersi dell'antagonismo USA-URSS nei molteplici conflitti locali: Corea, Vietnam, Medio Oriente, Cuba, America Latina.
- L'avvento al potere di Kruscev e l'avvio della Destalinizzazione: comincia l'era della Coesistenza Pacifica. Il difficile dialogo Kruscev - Kennedy: ottobre 1962, la "Crisi dei missili a Cuba": il mondo sull'orlo del conflitto atomico.
- 1973: quarto conflitto arabo-israeliano e primo "shock petrolifero": la fine dell'epoca degli *scambi ineguali* con il terzo mondo. Altri avvenimenti: golpe cileno e fine della guerra in Vietnam.

Il secondo dopoguerra in Italia: gli anni del centrismo e del "miracolo economico".

- L'età della solidarietà antifascista: Referendum istituzionale ed elezioni per la Costituente. I lavori per la Costituzione: la difficile sintesi politica di tre diverse tradizioni culturali. Fine dei governi di unità nazionale: De Gasperi estromette le sinistre. Le elezioni del 18 aprile 1948: trionfo della Democrazia Cristiana e inizio dell'età del centrismo. I condizionamenti internazionali: piano Marshall e "paura del comunismo". Governi De Gasperi: una politica di moderato rinnovamento: riforma agraria e Cassa per il Mezzogiorno. La necessità di maggioranze più stabili: l'accesa battaglia sulla c.d. Legge Truffa e la sconfitta dei suoi sostenitori (1953).
- Verso nuovi, più avanzati equilibri: sganciamento del PSI dal PCI dopo i fatti di Ungheria e maturazione delle condizioni per una politica di centro-sinistra. Il "miracolo economico" italiano: la crescita impetuosa della produzione e dei consumi negli anni 1955/62. Squilibri e storture di uno sviluppo incontrollato.
- 1962 -1974 : gli anni del centro-sinistra e della programmazione economica: riforme politiche e resistenze sociali.

Approfondimenti e integrazioni

- ** Il fascismo come *totalitarismo imperfetto*.
- ** I presunti meccanismi di spontanea autoregolazione del Capitalismo (Adamo Smith)
- ** La politica di sostegno alla domanda interna: Keynes.
- ** Rapporto tra *Taylorismo* e crisi dell'economia americana nel 1929.
- ** Il concetto di *nazionalizzazione delle masse*.
- ** Storia delle leggi elettorali in Italia.

- ** Confronto critico tra sistemi elettorali: proporzionale e uninominale-maggioritario: pregi e difetti.
- ** I meccanismi che originano le crisi di sovrapproduzione nel capitalismo moderno. (Hobson)
- ** Le "due vie della storia in occidente": lo stato sociale e i totalitarismi.
- ** Le tre rivoluzioni industriali.
- ** "Libertà negative" e "libertà positive": il concetto di Stato sociale (Welfare State)
- ** Caratteri d'insieme del novecento.
- ** Criteri di classificazione delle Costituzioni.
- ** La transizione demografica e il nuovo scenario del rischio ecologico.
- ** Tre interpretazioni del fascismo.

Cagliari, 12/05/2017

il Docente
Prof. PierLuigi Monello

Docente: Monello Pier Luigi

Relazione di Filosofia

A.S. 2016/2017

**obiettivi

- conoscenza e corretto uso del lessico tecnico della disciplina
- conoscenza di dati bibliografici e cronologici attinenti allo specifico periodo trattato
- comprensione critica delle ricche e complesse interazioni filosofia-scienza
- esercizio al riconoscimento di modelli tipici ricorrenti di discorso filosofico
- capacità di coerente ricostruzione della logica interna ad una argomentazione filosofica
- coordinamento logico-critico tra diverse posizioni teoretiche
- contestualizzazione storica
- riconoscimento dei limiti di criticità intrinseci ad ogni discorso filosofico

**valutazione

procedure

- tests scritti, strutturati e semistrutturati; brevi verifiche orali; valutazione di interventi dal posto scaturiti da quesiti posti alla classe durante le spiegazioni

principali parametri

- 1) proprietà e pertinenza delle scelte espressive
- 2) capacità di coerente ricostruzione della logica di una argomentazione filosofica
- 3) contestualizzazione storica
- 4) coordinamento concettuale tra tesi filosofiche affini o contrastanti
- 5) riconoscimento di aporie logiche

**strumenti

- manuale adottato: Abbagnano-Fornero, *La ricerca del pensiero*; Pearson, 2015.
- materiali vari in fotocopia: riepiloghi visivi, mappe concettuali.

**contenuti

vedere allegati programmi

**valutazione finale

In ordine allo specifico della *valutazione*, si fa presente che il mese di lezione che separa la stesura del presente documento dal termine delle lezioni, costituendo – in rapporto alla dotazione annuale di fatto disponibile – parte non insignificante dell'*intero*, il docente non ritiene opportuno pronunciarsi, al momento (sono ancora in corso correzioni di seconde verifiche quadrimestrali e in programma terze verifiche finali), in via definitiva, sul delicato tema degli obiettivi e dei livelli di profitto conseguiti. Ci si limita, perciò, a dire che, in generale, il rendimento *medio* della classe si attesta, al momento, attorno a valori quasi sufficienti.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

A.S. 2016/2017

L'antropologia religiosa di L. Feuerbach

- L'inversione del rapporto Uomo-Dio: la religione come proiezione esterna delle paure e dei desideri umani. L'alienazione religiosa come "regressione".

Carl Marx filosofo della storia

- I diversi fattori della formazione culturale di Marx.
- La concezione materialistica della storia: la storia come sviluppo di "forze produttive" e "lotta di classe" per il loro controllo. Il rovesciamento della dialettica hegeliana: il rapporto struttura-sovrastuttura: la nozione di "ideologia".
- L'analisi del sistema economico capitalista: la teoria del valore-lavoro; plusvalore, profitto, forza-lavoro, salario; differenze tra economie pre-borghesi ed economia capitalista.
- Previsioni di Marx sullo svolgimento storico dell'occidente borghese. Fallimento del marxismo "reale" e valore del marxismo come metodo di indagine storica.
- Un'aporia della filosofia di Marx. Fatalismo e volontarismo.

Una radicale opposizione all'ottimismo romantico: A. Schopenhauer

- Fattori di formazione del pensiero di Schopenhauer. Il superamento della kantiana inconoscibilità del "noumeno"; l'unica radice oscura e irrazionale della realtà: la Volontà di vivere.
- La conoscenza comune e scientifica come "rappresentazione" illusoria del mondo. Il primo e il secondo grado di oggettivazione della Volontà, le idee e le cose-eventi.
- La dinamica "circolare" dell'infelicità: dolore, piacere, noia.
- Le vie di liberazione dalla Volontà di vivere: il valore teoretico e catartico dell'arte. Classificazione delle arti. L'iter etico-pratico della liberazione: giustizia, compassione, ascesi.
- L'ascesi come "esperienza del nulla". La condizione del "nirvana", ovvero la possibilità di una totale estinzione della Volontà di vivere. - Un'aporia della filosofia di Schopenhauer.

L'esaltazione della Scienza e del Progresso umano: il movimento Positivista

- Caratteri generali.
- A. Comte: la Legge dei tre stadi e la classificazione delle Scienze. Il dogmatismo filosofico aldilà del richiamo ai fatti empirici. La *costanza* delle leggi della Natura come presupposto della "previsione" ed "azione" dell'uomo su di essa. La scienza come mitologia e religione: sociocrazia e tecnocrazia;

Sintesi di concetti-chiave

- ** *I cinque modelli teorici di interpretazione della Storia.*
- ** *Un'aporia nella dottrina dell'Inconoscibile di Spencer. Cenni sulla gnoseologia Spenceriana.*
- ** *L'agnosticismo di E. Dubois-Reymond.*
- ** *Il materialismo scientifico: estremizzazioni dell'Evoluzionismo: H. Haeckel e la legge biogenetica fondamentale. K.Vogt.*
- ** *Lombroso; la nozione di "atavismo".*
- ** *J.S.Mill: un altro modo di essere positivisti: nessuna verità generale può venire dalla induzione.*
- ** *Convergenze di mentalità tra le tre grandi forme dell'ottimismo ottocentesco.*

Tempo della Bibbia e Tempo della Geologia: la definitiva dislocazione dell'idea pre-moderna del passato della natura

- L'enigma dei fossili e la lunga disputa tra Creazionismo e evoluzionismo. La prima, grande elaborazione teorica: il trasformismo di J. B. Lamarck. Catastrofismo contro Attualismo geologico: Cuvier e Leyell.

- Alla ricerca della prova: il viaggio di Darwin intorno al mondo e l'affermarsi traumatico di una nuova immagine dell'uomo e della natura. La definizione di Freud: il Darwinismo come "secondo grande colpo all'orgoglio umano".

Il filosofo della radicale "rottura": F. Nietzsche

- L'incontro con Schopenhauer e la nuova interpretazione della "grecoità": "Apollineo" e "Dionisiaco". La storia della Civiltà Occidentale come storia di una "malattia": la denuncia della "millenaria menzogna". La "genealogia della morale", ovvero la nascita della menzogna: la nozione di "risentimento". Varianti di una stessa menzogna: teologie e profezie storiche.
- La scelta del "nichilismo": il mondo "privato di senso" e il tema della "morte di Dio".
- Oltre Schopenhauer, una possibile terapia: l'adesione totale alla vita, l'inversione dei valori, il Super-Uomo, la volontà di potenza (Wille zum macht). *Nichilismo* maturo e nichilismo incompleto.
- Il modello ciclico del Tempo e la teoria dell' "Eterno Ritorno".
- Ambiguità e possibili incongruenze della filosofia nietzschiana.
- Una filosofia vitalista ed "estetizzante"?

Sintesi di concetti-chiave

** *Tempo della scienza e tempo della coscienza nell'indagine di H. Bergson.*

** *Il concetto di eterogenesi dei fini*

** *"I tre colpi inferti dalla scienza all'orgoglio umano" secondo Sigmund Freud.*

** *La scienza ottocentesca e le due frecce del tempo.*

Sintesi di concetti-chiave

** Cenni sui "meccanismi di difesa" in Psicologia.

La rivoluzionaria scoperta di una nuova dimensione: la Psicologia del profondo di Sigmund Freud

- Isteria, ipnosi e scoperta dell'Inconscio: "essere nella mente" ed "essere pensato" non sono più la stessa cosa: la caduta dell'antica equazione filosofica, psiche = coscienza. La psicopatologia della vita quotidiana: una spiegazione determinista per i comportamenti umani; le varie manifestazioni dell'Inconscio. La psiche come sistema dinamico complesso: Io, Es, Super-Ego. La teoria dell'origine sessuale della nevrosi: rimozione, libido, sintomo. L'analisi del vissuto profondo come terapia.
- La svolta del 1920: *Aldilà del Principio del piacere*: la scoperta di nevrosi di origine non sessuale.
- L'interpretazione della Storia e delle Civiltà umane: l'esperienza umana come teatro di un fatale contrasto: "Eros" e "Thanatos".

La riflessione sulla scienza di Karl Popper

- 1919, un anno, una città, quattro teorie e un giovane studente inquieto. Il problema preliminare: cosa fa essere "seria" una scienza? La demarcazione tra conoscenza scientifica e pseudoscienze. Casi tipici di pseudoscienza per Popper.: la potenza esplicativa del complesso di Edipo; revisioni e aggiustamenti del Marxismo.
- La sostanziale *asimmetria* tra verifica e falsificazione e la svalutazione dell'induzione. Perché sbaglia chi vuole eliminare la metafisica.
- Storia e politica: il rifiuto delle profezie storico-filosofiche e delle conseguenti *società chiuse*. Analogie e parallelismi tra democrazia riformista e metodo scientifico.

Cagliari, 12/05/2017

Il Docente

Prof. PierLuigi Monello

Docente: Melis Sergio

Relazione di Scienze Motorie

A.S. 2016/2017

OBIETTIVI TRASVERSALI (obiettivi educativi e didattici)

- Promuovere la partecipazione attiva al dialogo formativo
- Potenziare le capacità cognitive
- Migliorare l'autostima
- Motivare allo studio
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di lavoro
- Potenziare le capacità di ricercare e approfondire
- Potenziare la padronanza di un linguaggio specifico

OBIETTIVI DISCIPLINARI (finalità e obiettivi didattici)

FINALITA'

- Consolidare l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive nonché di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- Favorire il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate;
- Favorire il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- Promuovere l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;

OBIETTIVI

- utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici;
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;
- conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche, il regolamento e i metodi di arbitraggio degli sport praticati e i comportamenti efficaci da adottare in caso di infortuni.

METODOLOGIA

- Le attività motorie devono essere sempre accompagnate dalla consapevolezza, da parte degli studenti, di quello che si fa, del perché si fa e di come si verificano i risultati. Perciò l'insegnante promuoverà la partecipazione consapevole e critica degli alunni integrando tutte le attività operative con spiegazioni che chiariscano adeguatamente gli scopi di quello che si va compiendo.
- Le attività verranno proposte:
 - con lezioni frontali;
 - con lavori di gruppo;
 - con l'ausilio di sussidi audiovisivi;
- secondo il principio della complessità crescente, articolando il percorso con progressione tassonomica: dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
- con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi;
- attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento, facilitando così il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- oltre all'uso del testo in adozione (In Movimento) si ricorrerà, se necessario ad appunti e fotocopie;
- l'attività sul campo sarà integrata e rinforzata, se possibile, con l'utilizzo di strumenti multimediali.

CRITERI di VALUTAZIONE e STUMENTI di VERIFICA

La valutazione nelle Scienze Motorie e Sportive intende misurare i risultati sia del comportamento socio-relazionale che di quello motorio, nonché delle conoscenze teoriche e teorico-pratiche proprie della disciplina. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:

- frequenza e puntualità
- partecipazione (ascolto, impegno, collaborazione)
- rispetto delle regole di convivenza civile, e delle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni.

Per la valutazione relativa all'area motoria saranno individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l'obiettivo prefissato.

La valutazione motoria si articolerà in tre sottogruppi:

- valutazione dell'aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento (per esempio: esecuzione di movimenti combinati, serie o progressioni di esercizi a corpo libero o con piccoli attrezzi);
 - * il livello di sufficienza è determinato da una esecuzione grossolana ma che presenta gli elementi principali del movimento sotto il profilo coordinativo e ritmico; i livelli superiori saranno definiti da crescente precisione, fluidità, continuità ed economia del movimento.
- valutazione dell'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva
 - * il livello di sufficienza è determinato da una corretta esecuzione anche se in modo approssimativo dei fondamentali individuali sotto il profilo tecnico e ritmico.

Nella valutazione dell'aspetto motorio si terrà conto del livello di partenza e di quello finale di ciascun alunno, dando così particolare importanza ai progressi da essi ottenuti.

Il voto finale deriva dalla media ponderata dei voti attribuiti nel periodo del quadrimestre, con una prevalenza relativa della valutazione dell'area socio-relazionale.

Cagliari, 12 Maggio 2017

Il Docente

Prof. Sergio Melis

CONTENUTI DISCIPLINARI

La scansione temporale dei contenuti sarà necessariamente annuale in considerazione dell'inevitabile condizionamento degli eventi atmosferici, della turnazione nelle diverse sedi, della difficoltà di poter prevedere la disponibilità degli impianti, dei sussidi audiovisivi e delle interruzioni dell'attività didattica

Argomenti pratici	Argomenti teorici
<p><u>Ginnastica generale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative – Esercizi a carico naturale e/o con sovraccarico, in circuito, individuali e a coppie, con piccoli e grandi attrezzi – Ginnastica posturale – Esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, flessibilità) <p><u>Sport individuali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Atletica – elementi di base – Ginnastica – elementi di base – Tennis-tavolo – fondamentali individuali, regolamento, arbitraggio <p><u>Giochi sportivi e pre-sportivi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Calcio a 5 – fondamentali individuali; regolamento e arbitraggio – Pallacanestro – fondamentali individuali, di squadra, regolamento e arbitraggio – Pallamano – fondamentali individuali, regolamento e arbitraggio – Pallatamburello – fondamentali individuali, regolamento e arbitraggio – Pallavolo – fondamentali individuali, regolamento e arbitraggio <p><u>Educazione alla sicurezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Controllare il rischio e educarsi alla sicurezza nella vita quotidiana, prevenire gli incidenti domestici e nelle attività motorie e sportive 	<p style="text-align: center;"><u>Classe 5^a</u></p> <p><u>Teoria dell'allenamento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – allenamento - definizione e concetto – carico allenante: carico esterno e carico interno – recupero, rigenerazione, sovrallenamento – mezzi e tempi dell'allenamento – principi dell'allenamento – obiettivi e effetti del riscaldamento <p><u>Capacità organico-muscolari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – capacità condizionali e coordinative – sviluppo delle capacità condizionali: definizione e classificazione della forza – regimi di contrazione (concentrico, eccentrico, isometrico, pliometrico) – metodi di allenamento – principi di allenamento della forza <p><u>Doping:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – che cosa è il doping – sostanze e metodi sempre proibiti – sostanze proibite in competizione – sostanze non soggette a restrizione – sostanze proibite in competizione <p><u>Storia dello sport e dell'educazione fisica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – dall'antica Grecia allo Sport contemporaneo

Programma di Scienze Motorie

A.S. 2016/2017

Teoria dell'allenamento:

- allenamento - definizione e concetto
- carico allenante: carico esterno e carico interno
- recupero, rigenerazione, sovrallenamento
- mezzi e tempi dell'allenamento
- principi dell'allenamento
- obiettivi e effetti del riscaldamento

Capacità organico-muscolari:

- capacità condizionali e coordinative
- sviluppo delle capacità condizionali: definizione e classificazione della forza
- regimi di contrazione (concentrico, eccentrico, isometrico, pliometrico)
- metodi di allenamento
- principi di allenamento della forza
- Giochi e sport: Pallavolo; Pallacanestro; Calciotto; Badminton

Doping:

- che cosa è il doping
- sostanze e metodi sempre proibiti
- sostanze proibite in competizione
- sostanze non soggette a restrizione
- sostanze proibite in competizione

Storia dello sport e dell'educazione fisica:

- dall'antica Grecia allo Sport contemporaneo

Cagliari, 12 Maggio 2017

Il Docente
prof. Sergio Melis

docente: Antonio Maria Marras

Relazione di Disegno e Storia dell'Arte

A.S. 2016/2017

Testi utilizzati:

Disegno Angelino Begni Lavagna Rovere **LINEA** -Disegnare con metodo- Ed. Scol. B. Mondadori
Storia dell'arte Il Cricco Di Teodoro **Itinerario nell'arte** - Dall'età dei Lumi ai giorni nostri - Vol. 3°
Versione verde multimediale - Edizioni Zanichelli -

- **Percorso formativo della disciplina**

La classe è composta da 14 alunni, inizialmente erano 16 due si sono ritirati durante l'anno scolastico, tutti hanno frequentato regolarmente fino ad ora.

Le ore di lezione settimanali sono 2 per un totale di 66 possibili, il programma predisposto per la classe si è svolto secondo le mete prefissate dalla programmazione iniziale. Per quanto riguarda il rendimento generale della classe, a causa del numero esiguo di ore settimanali.

In generale si può dire che ho raggiunto l'obiettivo dell'apprendimento e dell'acquisizione dei codici espressivi della geometria descrittiva e la conoscenza e presa di coscienza del patrimonio artistico cogliendone il significato anche non in modo approfondito.

I contenuti sia di disegno che di storia dell'arte, non sono stati approfonditi in maniera adeguata per i problemi messi in evidenza.

I contenuti si sono svolti secondo i metodi tradizionali della lezione frontale, dell'attività guidata nell'applicazione grafica dei fondamenti teorici della disciplina sviluppati in successione e con difficoltà progressive per stimolare la creatività, rafforzare i più deboli ed esaltare le abilità.

I mezzi utilizzati sono quelli tradizionali del libro di testo. I criteri di valutazione utilizzati per il disegno sono quelli stabiliti nella programmazione iniziale applicati alle verifiche realizzate in classe dopo la spiegazione degli argomenti proposti e dopo l'esecuzione di esercizi preparatori eseguiti a casa.

Per la storia dell'arte invece, per la prova strutturata si è utilizzato quello stabilito dal Consiglio di Classe.

I risultati ottenuti sono stati mediamente suff. e più che suff.

Il comportamento degli alunni è da considerarsi corretto.

I rapporti con le famiglie si sono svolti secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e programmati per quadrimestre

- **Prerequisiti del percorso formativo**

Conoscenze relative al corso di disegno e storia dell'arte degli anni precedenti.

Obiettivi del percorso formativo (generali e specifici)

- Acquisire un metodo scientifico di lavoro che abbia come presupposto l'osservazione attenta dell'opera d'arte, cercando di dedurre il significato che li regolano e sviluppando l'abitudine alla ricerca dei riscontri delle proprie ipotesi.
- Acquisire un linguaggio specifico preciso che permetta di saper leggere e interpretare un testo scritto, un filmato, la visita ad un luogo d'arte.
- Sviluppare le capacità logiche sia come rigore di ragionamento sia come capacità di collegare fra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario.
- Maturare il proprio senso di responsabilità nell'impatto con l'opera d'arte e nella gestione delle risorse.
- Saper svolgere una seria e continua documentazione relativa al modo con cui i critici operano al fine di acquisire la consapevolezza del significato, dell'importanza e dei limiti della critica, sia nel campo specifico che in generale.

Obiettivi specifici

Gli studenti dovranno essere in grado di:

- Utilizzare in modo appropriato e significativo il lessico specifico della geometria descrittiva e della storia dell'arte.
- Utilizzare le conoscenze acquisite sui principali argomenti trattati per impostare su basi razionali i termini dei problemi artistici.
- Acquisire il linguaggio tecnico.
- Acquisire gli elementi della geometria descrittiva.
- Acquisizione dei procedimenti esecutivi.
- Acquisizione dei vari sistemi

Criteri di valutazione adottati

CORRETTEZZA:

composizione	3/10
applicazione del metodo	3/10
rispetto norme grafiche	3/10
pulizia e precisione	1/10
	totale 10/10

Raggiungimento degli OBIETTIVI:

Totale	9\10 10\10
Quasi totale	8\10
Parziale	7\10
Minimo	6\10
Incompleto	5\10
Mancato	<5\10

Docente: Antonio Maria Marras

Programma di Disegno e Storia dell'Arte

A.S. 2016/2017

Contenuti del percorso formativo (Moduli ed Unità Didattiche svolte)

Disegno

- La Prospettiva Accidentale, metodi.
- Metodo per la determinazione delle altezze
- Teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali
- Teoria delle ombre applicata all' Assonometria e alla Prospettiva

Storia dell'arte

25- L'Europa della Restaurazione

- **G. Courbet** e la rivoluzione del **Realismo**: gli spaccapietre e L'atelier del pittore.
- **Il fenomeno dei Macchiaioli**: il Caffè Michelangelo, La Macchia
- **G. Fattori**, il solitario cantore della Maremma: il disegno; La rotonda Palmieri e in vedetta.
- **La nuova architettura del ferro in Europa**: Le esposizioni Universali, il Palazzo di Cristallo, Galleria delle Macchine, la Torre Eiffel, La Galleria Vittorio Emanuele II, Altre Gallerie d'Italia. da pag 887 a pag893
- **E. Violet-le-Duc, J. Ruskin e il restauro architettonico**

26- La stagione dell'Impressionismo

- **L'Impressionismo**, la rivoluzione dell'attimo fuggente
- Il Café Guerbois; Il Colore locale; La luce; Le nuove frontiere;
- **La fotografia**, l'invenzione del secolo
- **E. Manet**: lo scandalo della verità; il disegno; Colazione sull'erba; Olympia
- **C. Monet**: la pittura delle impressioni; Impression sole nascente; Cattedrale di Rouen
- **E. Degas**, il ritorno al disegno; il disegno; la lezione di danza;
- **P. A. Renoir** la gioia di vivere; il disegno; Moulin de la Galette

27- Tendenze post-impressioniste. Alla ricerca di nuove vie.

- Tendenze post-Impressioniste
- **G. Seurat**, il neoimpressionismo o Impressionismo Scientifico o Cromoluminismo o Pointillisme o Divisionismo
- **Il Divisionismo**
- **Il Pointillisme**: il disegno, Une baignade a Asnières; Una Dimanche apres-midi
- **V. Van Gogh**: il disegno; Mangiatori di patate; Notte stellata;

28- Verso il crollo degli imperi centrali

- Itinerario nella storia: dalla Belle époque alla prima guerra mondiale.
- I presupposti dell'Art Nouveau
- **Art Nouveau** il nuovo gusto borghese; un nome per ogni paese;
- **L'esperienza delle arti applicate a Vienna**; il Palazzo della Secessione
- **G. Klimt**, il disegno; Giuditta.
- **I Fauves**
- **H. Matisse** La Danza
- **L'Espressionismo** l'exasperazione della forma
- **E. L. Kirchner**; due donne per strada
- **E. Munch**; Sera nel corso Karl Johann; il grido

29- L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo

- **Il Novecento delle Avanguardie storiche**
- **Il Cubismo**
- **Il Cubismo Analitico**
- **Il Cubismo Sintetico**
- **P. Picasso**; dal periodo Blu al Cubismo; il disegno; Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon
- **Guernica.**

30- La stagione italiana del Futurismo

- **Itinerario nella storia**, gli anni feroci delle due guerre mondiali
- **F. T. Marinetti**, e l'estetica Futurista.
- **U. Boccioni** la pittura degli stati d'animo
- **A. Sant'Elia** Le architetture impossibili

32- Oltre la forma

- **Il Razionalismo in architettura** la nascita del Movimento moderno
- **L'esperienza del Bauhaus**, dalle cattedrali del socialismo alla soppressione nazista
- **Le Corbusier** La casa come macchina
- **F. L. Wright** l'architettura organica

Cagliari, 12/05/2017

Il Docente
Prof. Antonio Maria MARRAS

Docente: Meloni Davide

Relazione di Religione

Anno Scolastico 2016-17

OBIETTIVI TRASVERSALI

(obiettivi educativi e didattici)

L'Insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni. Contribuisce altresì a maturare un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprie del percorso formativo proposto nel Liceo Scientifico. Intende favorire negli alunni lo sviluppo del senso critico, non solo nei confronti di questioni inerenti all'universo delle religioni e della religione cristiana in particolare, ma anche verso qualunque proposta di senso con cui il giovane entra in contatto. Fine della materia è anche quello di promuovere il paragone con i valori fondativi della convivenza umana e di aiutare a formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di contribuire alla realizzazione di una società più giusta e solidale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

(conoscenze, competenze, abilità)

- Prendere coscienza delle caratteristiche dell'uomo contemporaneo;
- Paragonarsi con la concezione cristiano-cattolica del matrimonio, della famiglia, del lavoro;
- Affrontare con maturità le questioni relative alle ragioni del credere e del non-credere in Dio;
- Imparare a elaborare un proprio progetto di vita in conformità ai propri ideali e valori;
- saper motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

Programma di Religione

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Sviluppare il proprio senso critico: analisi delle fallacie in logica; analisi semiotica delle pubblicità.
- Il progetto di vita
- diventare adulti
- cosa vuol dire "realizzare se stessi?"
- Il rapporto con la famiglia di origine
- Il rapporto affettivo/la sessualità/il matrimonio;
- Orientamento alla scelta degli studi universitari
- La questione di Dio: le ragioni del credere e del non-credere

Le tematiche svolte in classe sono state affrontate nel paragone con il punto di vista cristiano così come emerge dalla Scrittura e dal Magistero della Chiesa.

Cagliari, 12 Maggio 2017

il docente

Prof. Davide Meloni